

Posta CH SA

Tipo di documento Promemoria

Titolo

## Custodia dei figli complementare alla famiglia

Dati contatto Compensazione, P32.1

Classificazione Interno

Versione V01.07

Data di emissione 21 dicembre 2020

### 1. Regolamentazione della custodia dei figli complementare alla famiglia

Con la regolamentazione della custodia dei figli complementare alla famiglia si promuove la conciliabilità tra famiglia e lavoro e si permette ai collaboratori di armonizzare tra loro i diversi aspetti della vita.

### 2. Campo di applicazione

La direttiva funzionale si rivolge alle collaboratrici e ai collaboratori de La Posta Svizzera SA, di Posta CH SA, Posta CH Rete SA, Posta CH Comunicazione SA, AutoPostale SA, SecurePost SA, Posta Immobili Management e Servizi SA, Swiss Post Solutions SA e Post Company Cars SA.

### 3. Presupposti del diritto alla prestazione

Il grado di occupazione della collaboratrice o del collaboratore non deve essere inferiore al 20%. I figli (naturali, adottati, illegittimi o in affidamento) devono vivere nello stesso nucleo familiare del richiedente e avere un'età inferiore a dieci anni.

### 4. Modelli di assistenza supportati

In linea di massima la Posta supporta tutti i modelli di assistenza istituzionali correnti (eccezione: ragazze alla pari). È prevista inoltre la possibilità di far assistere il figlio da un privato. In questi casi occorre disporre di un contratto di lavoro con la persona incaricata dell'assistenza e di una conferma della cassa di compensazione AVS cantonale (o dell'Istituto delle assicurazioni sociali, SVA) che dimostri che per tale rapporto di lavoro sono stati versati i contributi per le assicurazioni sociali (AVS, AD). Inoltre la persona in questione deve aver concluso una formazione di base.

### 5. Entità delle prestazioni

L'entità delle prestazioni erogate dalla Posta viene calcolata innanzitutto in base al reddito determinante del nucleo familiare. Il reddito considerato è composto dal reddito della collaboratrice o del collaboratore, da quello del partner (coniuge o convivente) che vive nello stesso nucleo familiare e da eventuali altre fonti di reddito, come ad es. versamenti di alimenti o indennità di disoccupazione (gli alimenti che devono essere pagati personalmente non devono essere detratti dal reddito del nucleo familiare).

Non è previsto nessun limite di reddito superiore per beneficiare del diritto alle prestazioni.

Il modello tariffario per il calcolo delle prestazioni è contenuto nella direttiva funzionale «Custodia dei figli complementare alla famiglia».

### 6. Esercizio del diritto

Per legge sussiste il diritto a beneficiare dei contributi di assistenza. L'elenco della documentazione da presentare per il conteggio di tali prestazioni è contenuto nel modulo «Custodia dei figli complementare alla famiglia: richiesta di assistenza finanziaria» (cfr. par. 9). La richiesta dei contributi di assistenza, che deve essere effettuata esclusivamente attraverso il CSP, si riferisce all'anno civile precedente e deve essere presentata al CSP entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo. Decorso tale termine, decade qualsiasi diritto.

### 7. Pagamento

In seguito al ricevimento della documentazione completa, il Centro servizi Personale calcola il contributo per la custodia dei figli complementare alla famiglia e lo versa al richiedente in genere con l'accredito del salario del mese successivo. I contributi vengono corrisposti posticipatamente per l'anno precedente, mentre non vengono di norma versati nel corso dell'anno.

### 8. Casi di rigore

La collaboratrice o il collaboratore può rivolgersi al Servizio sociale qualora a causa del versamento unico posticipato si ritrovi in difficoltà finanziarie.

### 9. Direttiva tecnica, modulo di richiesta e altre informazioni

La direttiva funzionale di riferimento per la custodia dei figli complementare alla famiglia e il relativo modulo di richiesta sono disponibili su PostWeb (Portale HR → Salario, questioni finanziarie e viaggi di lavoro → Custodia dei figli complementare alla famiglia).

Il Centro Servizi Personale e la Consulenza sociale saranno a disposizione per eventuali domande e chiarimenti.